

→ **L'amministrazione** potrebbe trasferirvi fino a 100 presunti terroristi
→ **Obiettivo chiusura** Obama si era dato la scadenza di fine 2009

Un super-carcere in Illinois per i detenuti di Guantanamo

L'amministrazione Obama ha deciso l'acquisto di un carcere nell'Illinois per trasferirvi fino a un centinaio di detenuti di Guantanamo. Favorevoli i democratici: in vista migliaia di nuovi posti di lavoro.

MARINA MASTROLUCA

mmastroluca@unita.it

Un doppio anello di sbarramento, una recinzione esterna di quattro metri, una interna di tre. Una duplice barriera a stordimento elettrico. Il Thomson Correctional Center avrà bisogno di qualche aggiustamento, ma è ormai deciso che sarà qui - nella campagna dell'Illinois - che verrà trasferito il grosso dei detenuti di Guantanamo. Un centinaio, forse meno, sui 210 ancora reclusi nella base cubana. L'amministrazione Obama ha avviato le procedure per l'acquisizione del carcere, costruito nel 2001 e finora rimasto inutilizzato. La struttura sarà destinata a detenuti comuni sottoposti ad un regime di alta sicurezza, ma una sezione sarà utilizzata per i sospetti terroristi di Guantanamo, inclusi i prigionie-

ri ritenuti troppo pericolosi per essere rilasciati e troppo difficili da processare - perché esibire le prove a loro carico violerebbe segreti di Stato o perché queste sono state ottenute con la violenza, e quindi irricevibili da un tribunale regolare.

L'annuncio è stato dato ieri e, anche se non è esattamente la chiusura promessa da Obama per la fine dell'anno, è almeno un passo che avvicina di molto la possibilità di liquidare questa scomoda eredità dell'era Bush. «La chiusura del centro di detenzione nella base militare di Cuba è fondamentale per la sicurezza del nostro Paese e per aiutare i nostri soldati ad eliminare un im- portante strumento di reclutamento nella mani di Al Qaeda», hanno fatto sapere fonti vicine all'amministrazione. Guantanamo è un simbolo negativo, chiudere una volta per tutte le gabbie che hanno fatto da sfondo al waterboarding - l'annegamento simulato - ha la valenza di una cesura netta con il passato.

In Illinois i repubblicani hanno già avanzato proteste preventive: il carcere, avvertono, rappresenterà un rischio per la sicurezza dei cittadini, potenziali bersagli di attacchi

terroristici. I democratici ribattono mettendo sull'altro piatto della bilancia un bel mucchietto di posti di lavoro, che in tempi di crisi sono tutt'altro che disprezzabili. Conti alla mano: tra i 2340 e i 3250, una potenziale ricaduta positiva stimata tra i 790 e i 1100 milioni di dollari. Una manna per una regione impoverita. Ma almeno stando ai sondaggi del Chicago Tribune, i favorevoli sono un esitante 51% contro il 49% di contrari.

Altro scoglio da superare lo status dei detenuti di Guantanamo. Una legge approvata dal Congresso all'inizio di quest'anno vieta di trasferire negli Stati Uniti i prigionieri della base se non per essere sottoposti a processo. E non è esattamente quello che avverrà per tutti i sospetti terroristi: alcuni di questi manterranno anche sul suolo

USA: KABUL SARÀ PEGGIO

Per il 62% degli americani la missione in Afghanistan sarà più difficile dell'Iraq. Il 38% critica la strategia di Obama, il 37 l'approva. Il 51% comunque pensa che si vincerà.

americano lo status di «combattenti» ereditato dall'epoca Bush. I democratici sarebbero però disposti a far cadere le restrizioni dopo che l'amministrazione Obama avrà presentato un piano organico sul che fare con i detenuti della base. ♦

IL LINK

IL SITO DEL CHICAGO TRIBUNE
www.chicagotribune.com

Brevi

BIRMANIA

San Suu Kyi potrà vedere membri del partito

La giunta militare birmana ha autorizzato Aung San Suu Kyi a visitare alcuni membri anziani e malati del suo partito. Lo ha annunciato il portavoce della Lega nazionale per la democrazia. L'incontro avverrà in un luogo scelto dal governo. In una lettera inviata l'11 novembre scorso al capo della giunta, Suu Kyi aveva chiesto di poter incontrare diversi colleghi di partito e aveva sollecitato un incontro con lo stesso generale Than Shwe.

FRANCIA

Il buon musulmano non parla slang

Amare la Francia, avere un lavoro, non parlare lo slang delle banlieue e soprattutto non portare il cappellino con la visiera al contrario: ecco il mini-decalogo del buon musulmano, secondo la segreteria di stato francese alla Famiglia, Nadine Morano. Il partito socialista ne ha chiesto le dimissioni. Lei si giustifica: frase estrapolata dal contesto.

SVIZZERA

Ricorso a Strasburgo contro il no ai minareti

L'ex portavoce della moschea di Ginevra Hafid Ouardiri ha presentato un ricorso alla Corte europea dei diritti umani contro il divieto di edificare minareti in Svizzera, conseguenza del referendum tenuto il mese scorso. Secondo Ouardiri, il divieto introdotto viola gli articoli della Convenzione europea dei diritti umani sulla libertà di pensiero, coscienza e religione e l'articolo che vieta la discriminazione.

Per la pubblicità su

l'Unità **PK** publikompass

MILANO, via Washington 70, Tel. 02.244.24611
TORINO, via Marengo 32, Tel. 011.6665211
ALESSANDRIA, via Cavour 50, Tel. 0131.445522
AOSTA, piazza Chanoux 28/A, Tel. 0165.231424
ASTI, c.so Dante 80, Tel. 0141.351011
BARI, via Amendola 166/5, Tel. 080.5485111
BIELLA, via Colombo, 4, Tel. 015.8353508
BOLOGNA, via Parmeggiani 8, Tel. 051.6494626
CAGLIARI, via Caprera, 9, Tel. 070.6500801
CASALE MONF.TO, via Corte d'Appello 4, Tel. 0142.452154
CATANIA, c.so Sicilia 37/43, Tel. 095.7306311

CATANZARO, via M. Greco 78, Tel. 0961.724090-725129
COSENZA, via Montesanto 39, Tel. 0984.72527
CUNEO, c.so Giolitti 21bis, Tel. 0171.609122
FIRENZE, via Don Minzoni 46, Tel. 055.561192-573668
FIRENZE, via Turchia 9, Tel. 055.6821553
GENOVA, via G. Casaregis, 12, Tel. 010.53070.1
GOZZANO, via Cervino 13, Tel. 0322.913839
IMPERIA, via Alfieri 10, Tel. 0183.273371 - 273373
LECCE, via Trinchese 87, Tel. 0832.314185
MESSINA, via U. Bonino 15/c, Tel. 090.65084.11
NOVARA, via Cavour 17, Tel. 0321.393023

PADOVA, via Mentana 6, Tel. 049.8734711
PALERMO, via Lincoln 19, Tel. 091.6230511
REGGIO C., via Diana 3, Tel. 0965.24478-9
REGGIO E., via Brigata Reggio 32, Tel. 0522.368511
ROMA, via Barberini 86, Tel. 06.69548238
SANREMO, via Roma 176, Tel. 0184.501555-501556
SAVONA, p.zza Marconi 3/5, Tel. 019.8429950-8429959
SIRACUSA, v.le Teracati 39, Tel. 0931.412131
VERCELLI, via Balbo, 2, Tel. 0161.211795

PER NECROLOGIE-ADESIONI-ANNIVERSARI TELEFONARE ALL'UFFICIO DI ZONA
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ ore 9,00-13,00 / 14,00-18,00

Sabato ore 15,00-18,00 / Domenica ore 17,30-18,30 Tel. 06.58.557.395

Tariffe base + Iva: 5,80 € a parola (non vengono conteggiati spazi e punteggiatura)

L'intera comunità si unisce al dolore della famiglia per la scomparsa di

GUALTIERO BONFIGLIOLI

fiero combattente partigiano, rigoroso amministratore, uomo cordiale e affettuoso, impegnato da sempre per il bene della collettività.

L'amministratore Comunale di Granarolo dell'Emilia

Per Necrologie
Adesioni Anniversari Rivolgerti a **PK**
Lunedì-Venerdì ore 9,00-13,00 / 14,00 - 18,00
solo per adesioni Sabato ore 9,00 - 12,00
tel. 011/6665211